

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 9 DEL "REGOLAMENTO SULLE FORME DI COLLABORAZIONE TRA SOGGETTI CIVICI E AMMINISTRAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE E PER LA CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI" PER LA FORMULAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROGETTAZIONE CONDIVISA E SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DI ESPERIENZE DI MOBILITA' CIVICA E INTERCULTURALE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEI GIOVANI, COFINANZATE CON DGR N. 1208/2025 NELL'AMBITO DELLA L.R. N. 14/08 "NORME IN MATERIA DI POLITICHE PER LE GIOVANI GENERAZIONI" E DEL FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI

in esecuzione della determinazione dirigenziale DD/PRO/2025/16903

Premessa

Il Comune di Bologna, nella sua dimensione di capoluogo della Città metropolitana, ha tra le sue funzioni quelle di promuovere la cittadinanza attiva delle giovani generazioni, di elaborare e attuare politiche per l'inclusione e la coesione sociale, di sviluppare la creatività giovanile e le politiche attive del lavoro. In particolare l'U.I. Servizi per i giovani - Scambi e soggiorni all'estero del Dipartimento Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni (di seguito Ufficio Giovani), organizza, dal 1983, soggiorni di studio all'estero, scambi internazionali e viaggi di coscienza promuovendo forme di **mobilità civica e interculturale** con l'obiettivo di stimolare nei giovani una maggiore consapevolezza di sé e lo sviluppo di una coscienza critica capace di aprirsi, interessata e curiosa verso ciò che è altro.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione P.G. n. 769201/2022, ha approvato il "REGOLAMENTO SULLE FORME DI COLLABORAZIONE TRA SOGGETTI CIVICI E AMMINISTRAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE E PER LA CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI", di seguito denominato Regolamento.

La Giunta Comunale, con deliberazione P.G. n. 854246/2025 ha approvato gli "INDIRIZZI PER LA REALIZZAZIONE DI ESPERIENZE DI MOBILITA' CIVICA E INTERCULTURALE RIVOLTE AI GIOVANI".

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento, si ritiene opportuno avviare una progettazione condivisa con l'obiettivo di dare seguito, e allo stesso tempo innovare, integrare e condividere le azioni del Comune di Bologna in relazione alla mobilità ed in particolare ai viaggi di coscienza, con proposte di attività e interventi a favore delle giovani generazioni di Bologna e del territorio metropolitano.

Art. 1 - Finalità

Il presente Avviso intende raccogliere manifestazioni di interesse per avviare un percorso partecipato volto ad ampliare il programma di esperienze civiche e interculturali **per i giovani di Bologna e del territorio metropolitano** organizzate dall'Ufficio Giovani, in modo complementare e sussidiario rispetto alle attività in essere. Le proposte non dovranno contemplare i costi di viaggio per raggiungere la destinazione individuata.

Le realtà che si candideranno, verranno coinvolte in un percorso di progettazione condivisa per la programmazione e realizzazione di **almeno n. 6 esperienze di mobilità rivolte a giovani tra i 18 e i 25 anni** con l'obiettivo di stimolarne la **crescita personale** e una maggiore comprensione di sé stessi e del mondo.

Art. 2 - Ambiti di intervento

Le proposte dovranno tenere conto che il luogo da individuare:

- **non è solo geografico ma esperienziale**; a tal proposito la scelta della destinazione, in Italia, in Europa o extra-Europa, deve tenere conto del carattere educativo intrinseco della stessa, in ragione della sua storia, della comunità che la abita, delle ingiustizie che la attraversano o l'hanno attraversata, del desiderio di condivisione che la popolazione locale esprime;
- **non è solo geografico ma sociale**; per questa ragione è fondamentale che ogni 'viaggio' possa

contare su un'associazione, un soggetto giuridico o comunque un tramite che favorisca il processo di introduzione, preparazione e contaminazione culturale con il luogo prescelto, la comunità che lo abita e le caratteristiche di cui al punto 1 che lo rendono la destinazione ideale;

- **non è solo geografico ma educativo**, basandosi su un approccio che affida all'apprendimento diffuso, non formale e informale, la capacità di mediazione e adattamento anche 'in situazione', basata sul confronto e lo scambio;
- **non è solo geografico ma etico**; per questo la proposta deve essere il più possibile inclusiva, tenendo conto delle limitate risorse economiche dei giovani destinatari.

Art. 3 - Forme di sostegno

Ai sensi dell'art. 20 del Regolamento, a sostegno delle spese necessarie per la realizzazione delle esperienze di mobilità definite in fase di progettazione condivisa, da parte del Comune è prevista l'erogazione di un contributo economico il cui ammontare è complessivamente pari a Euro 26.450,00, di cui euro 18.750,00 derivanti da un finanziamento che la Regione Emilia Romagna ha riconosciuto al Comune di Bologna con DGR N. 1208/2025 nell'ambito della L. R. 14/2008 "NORME IN MATERIA DI POLITICHE PER LE GIOVANI GENERAZIONI" e del Fondo Nazionale Politiche Giovanili.

Si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

Il Comune sosterrà inoltre la realizzazione degli interventi promuovendo le attività con i propri canali di informazione e comunicazione, sia a stampa che digitali.

Nel caso di raggruppamenti il contributo economico sarà erogato al soggetto indicato come capofila, nei confronti del quale il Comune avrà rapporti amministrativi esclusivi.

Il contributo sarà erogato in 2 tranches come specificato al successivo art. 9.

I soggetti civici che abbiano pendenze economiche, maturate a vario titolo nei confronti dell'Amministrazione, non potranno essere destinatari di forme di sostegno, salvo piani di rientro approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati.

Art. 4 - Durata, modalità e obblighi relativi allo svolgimento delle attività

Le attività risultanti dall'esito della fase di progettazione condivisa dovranno essere realizzate entro il 30/09/2026; qualora ne ricorressero le condizioni, dovranno essere effettuate in sicurezza, rispettando le norme nazionali. Dovranno altresì rispettare la normativa vigente per manifestazioni in luoghi pubblici o aperti al pubblico, nonché quella inerente specifiche attività.

Nello specifico:

- i soggetti proponenti dovranno dotarsi di tutte le autorizzazioni e licenze eventualmente necessarie allo svolgimento di particolari attività riconducibili alla realizzazione delle proposte, nonché sottoscrivere adeguate polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi, in base alla normativa vigente;
- il Comune di Bologna è in ogni caso sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti dallo svolgimento delle attività per la realizzazione delle quali è stato erogato il contributo. Inoltre l'assegnazione di contributo implica l'obbligo, per i soggetti assegnatari, di inserire nel materiale informativo relativo alle proposte, la comunicazione relativa al sostegno concesso dal Comune di Bologna e dalla Regione Emilia-Romagna, concordando le specifiche diciture con il Comune. L'utilizzo dei luoghi deve essere richiesto e autorizzato.

Art. 5 - Descrizione della procedura

Il procedimento che si intende avviare con il presente Avviso si articola nelle seguenti fasi:

- FASE A - Procedura di selezione dei soggetti proponenti con cui avviare la fase di progettazione condivisa,
- FASE B - Svolgimento della progettazione condivisa;

- FASE C - Sottoscrizione di convenzioni che declineranno le attività previste, gli impegni delle parti e quant'altro previsto dall'art. 27 del Regolamento.

Art. 6 - Procedura di selezione (FASE A)

6.1 – Soggetti ammessi alla presentazione delle proposte progettuali

Come previsto dall'art. 9 del Regolamento, sono ammessi a partecipare al presente avviso i soggetti civici di cui all'art. 3, lettere a), b) e g) del Regolamento medesimo:

- 1) gli Enti del Terzo Settore: le associazioni, le fondazioni e gli altri enti privati diversi dalle imprese sociali iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – RUNTS – ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 con sede legale o secondaria nella Città Metropolitana di Bologna;
- 2) le Imprese sociali così come disciplinato dal D.Lgs. 112/2017 con sede legale o secondaria nella Città Metropolitana di Bologna;
- 3) le Case di Quartiere istituite con delibera P.G.N. 223432/2019 e le loro sedi di coordinamento quali centri di servizi complementari sussidiari alle politiche e alle attività del Quartiere.

Alla data di presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse, i partecipanti dovranno dichiarare :

- l'insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 del decreto legislativo n.336/2023 applicati per analogia e in quanto compatibili;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e di non avere pendenze in fase di riscossione coattiva con riferimento alle altre entrate extratributarie nei confronti dell'Amministrazione procedente, salvo piani di rientro approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati,
- di rientrare fra i soggetti ammessi alla partecipazione di cui sopra ai punti 1) 2) 3),
- di possedere una situazione di regolarità contributiva;
- di non essere in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposti a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria;
- di rispettare gli obblighi di legge in materia di lavoro, previdenza, assistenza, assicurazioni sociali e prevenzione degli infortuni, con l'indicazione dei contratti di lavoro applicati assicurando, per i profili impiegati, la piena applicazione e rispetto dei livelli di tutela previsti dalla contrattazione collettiva sottoscritta dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale; Tutti i requisiti sopraelencati devono essere posseduti al momento della presentazione della manifestazione di interesse e dovranno perdurare per tutta la durata delle attività connesse al presente Avviso, pena l'esclusione dal presente procedimento.

Nel caso di progetti presentati da soggetti in forma aggregata (partner) sarà necessario indicare un capofila che si occuperà del coordinamento, monitoraggio e rendicontazione delle attività e sarà il referente per il Comune. Ogni soggetto che intenda partecipare al presente avviso in forma aggregata dovrà esprimere in modo esplicito il proprio consenso al raggruppamento e al progetto. Ogni soggetto dovrà altresì dichiarare il possesso dei requisiti sopra indicati. I progetti presentati da soggetti che non rientrano nelle tipologie sopra definite e che non rispondono ai requisiti sopra elencati non saranno ammessi alla valutazione. I soggetti che richiedono i contributi economici dovranno dare atto del rispetto di quanto previsto dall'art. 1 c. 125 Legge n. 124 del 4.08.2017, indicando dove le relative informazioni sono reperibili.

6.2 - Modalità di redazione delle proposte

La proposta va presentata esclusivamente attraverso la compilazione della manifestazione d'interesse, l'allegato **Modulo A)** al presente Avviso, compilato in ogni sua parte, in regola con l'imposta di bollo, se dovuta.

Nel modulo A) il soggetto partecipante dovrà descrivere in modo sintetico la proposta progettuale che intende realizzare, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente o capofila, accompagnata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del firmatario. Occorre inoltre specificare l'indicazione del recapito e l'indirizzo di posta elettronica a cui far pervenire le comunicazioni ufficiali.

Al **Modulo A** vanno obbligatoriamente allegati:

- in caso di firma autografa, copia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda;
- almeno n. 3 curricula dei componenti che parteciperanno attivamente all'attività di progettazione e realizzazione degli interventi;
- documentazione sulle attività, sui progetti e sugli interventi già realizzati negli ambiti tematici individuati, in particolare di quelli svolti in collaborazione con servizi del Comune di Bologna.
- **in caso di soggetti riuniti** sarà inoltre necessario allegare le dichiarazioni di adesione alla proposta (**Modulo B**, allegato all'Avviso), sottoscritte con firma digitale o autografa dei legali rappresentanti di ogni soggetto facente parte del raggruppamento. In caso di firma autografa, occorrerà inoltre allegare copia fotostatica del documento d'identità del legale rappresentante firmatario.

Le proposte presentate costituiranno la base per la successiva progettazione condivisa e potranno essere modificate e integrate con altre proposte pervenute e con interventi in corso promossi dall'amministrazione comunale.

Non saranno valutate le domande incomplete o prive degli allegati.

6.3 - Criteri e modalità di valutazione delle proposte progettuali

Le proposte pervenute saranno valutate, ai fini dell'ammissione alla progettazione previa verifica dei requisiti richiesti, da una commissione presieduta dal Capo del Dipartimento Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni, secondo i seguenti criteri:

1. Qualità della proposta: - livello qualitativo e tecnico organizzativo in coerenza con gli obiettivi del presente avviso (max 30 punti) in riferimento all'art. 2 - originalità e carattere innovativo (max 10 punti)	Fino a punti 40
2. Caratteristiche del soggetto proponente - precedenti esperienze di attività svolte nell'organizzazione e realizzazione di iniziative in riferimento agli ambiti di intervento individuati dall'art. 2 (max 15 punti) - capacità di organizzazione e di autonomia nella realizzazione (max 10 punti) - eventuali precedenti collaborazioni con istituzioni pubbliche su attività di organizzazione e realizzazione di iniziative in Italia e all'estero con il coinvolgimento di giovani (max 5 punti)	Fino a punti 30
3. Sostenibilità della proposta - incidenza della quota di partecipazione dell'utente rispetto alla destinazione (geografica, socioeconomica, culturale) proposta e al suo costo complessivo	Fino a punti 30

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Al termine della valutazione delle proposte presentate sarà predisposta una graduatoria. La soglia minima di ammissione alla fase di progettazione condivisa è stabilita in 65 punti.

Art. 7 - Termini e modalità di presentazione delle proposte

Le domande di partecipazione al presente Avviso, complete di ogni loro parte, dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) e pervenire, a pena di esclusione, all'indirizzo protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

entro le ore 12,00 del 15/12/2025

L'Amministrazione comunale declina fin da ora ogni responsabilità per disguidi di qualunque natura in merito alla mancata ricezione della richiesta nel termine stabilito dal presente avviso.

Nell'oggetto andrà indicata la seguente dicitura:

DIPARTIMENTO EDUCAZIONE ISTRUZIONE E NUOVE GENERAZIONI - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROGETTAZIONE CONDIVISA E SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DI ESPERIENZE DI MOBILITA' CIVICA E INTERCULTURALE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEI GIOVANI, COFINANZATE CON DGR N. 1208/2025 NELL'AMBITO DELLA L.R. N. 14/2008.

Non saranno valutate le domande incomplete o prive degli allegati.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di quanto previsto dal medesimo.

Art. 8 - Svolgimento della progettazione condivisa (FASE B)

Sarà avviato un tavolo di coprogettazione con i soggetti la cui proposta progettuale abbia raggiunto il punteggio pari o superiore a 65 punti su 100. È obbligatoria la presenza a ciascun incontro di coprogettazione di almeno un referente per ogni soggetto proponente; in caso di partenariato è necessaria la partecipazione di un rappresentante dell'associazione capogruppo. Le date delle sessioni saranno comunicate tempestivamente via email agli interessati. Ciascun partecipante alla coprogettazione si impegna a mantenere la riservatezza in ordine alle informazioni, alle dichiarazioni, alla documentazione e a quant'altro di cui venga a conoscenza nel corso della procedura.

Nella fase di definizione dei progetti, l'Amministrazione si riserva di coinvolgere nel percorso anche altri soggetti attivi nel territorio o nell'ambito tematico di riferimento al fine di apportare ulteriori risorse e/o integrare e coordinare le azioni.

Al termine della fase di progettazione condivisa verranno elaborati i progetti finali che costituiranno l'oggetto della successiva formalizzazione in convenzioni sottoscritte dalle Parti.

Art. 9 – Convenzioni con i soggetti civici e modalità di assegnazione del contributo a carico del Comune

In esito al percorso di coprogettazione potranno essere individuati uno o più soggetti con i quali il Comune sottoscriverà le convenzioni per lo svolgimento delle attività. Tali convenzioni indicheranno le destinazioni proposte, il numero massimo di partecipanti tra i 18 e i 25 anni, il periodo di realizzazione, luogo di partenza e di arrivo, il numero massimo di accompagnatori previsto sulla base delle caratteristiche di ciascun viaggio e del numero di partecipanti, l'ammontare dei costi calmierati a carico dei partecipanti (che saranno da quest'ultimi versati direttamente agli organizzatori), l'ammontare del contributo a carico del Comune a sostegno delle spese per lo svolgimento delle iniziative.

Le convenzioni dovranno essere redatte nel rispetto dell'art. 27 del Regolamento.

L'ammontare dei contributi verrà definito in esito alla coprogettazione, sulla base dei progetti di mobilità elaborati. In caso di raggruppamenti, il contributo sarà assegnato alla realtà indicata come capofila, nei confronti della quale il Comune avrà rapporti esclusivi.

A seguito della firma della convenzione, la liquidazione del contributo avverrà in 2 tranches:

- la prima, pari al 60% del contributo, all'avvio effettivo delle attività, dietro presentazione di dichiarazione di inizio,
- la seconda, pari al 40% del contributo, a conclusione del progetto, sulla base della rendicontazione finale delle attività progettuali.

I documenti richiesti per l'erogazione dei contributi dovranno esser sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto civico destinatario o, in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante del soggetto civico capofila.

L'Amministrazione si riserva inoltre, al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, di pubblicare sul sito Internet del Comune di Bologna www.comune.bologna.it le informazioni e i documenti relativi alle proposte che hanno usufruito di contributi.

Art. 10 - Informazioni Copia dell'avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

- A) l'Albo Pretorio on line del Comune di Bologna all'indirizzo <http://alboonline.comune.bologna.it/albopretorio/albo.nsf>;
- B) il sito Internet del Comune di Bologna all'indirizzo www.comune.bologna.it alla sezione Bandi e Avvisi Pubblici;
- C) eventuali informazioni e/o chiarimenti inerenti l'Avviso possono essere richiesti, inviando una mail all'indirizzo giramondo@comune.bologna.it, **entro e non oltre martedì 2 dicembre 2025.**

Art. 11 - Comunicazione ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge N. 241/90

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di richiesta presentata attraverso manifestazione di interesse.

Si comunica che il responsabile del procedimento è la Capo Dipartimento Educazione Istruzione e nuove generazioni Dott.ssa Veronica Ceruti e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dal giorno seguente la data di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse prevista dall'avviso pubblico.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.

Art. 12 - Informativa sul trattamento dei dati

L'Amministrazione Comunale provvede al Trattamento dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 679/2016 per le finalità connesse unicamente alla procedura di cui al presente avviso.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40124 Bologna. Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA (dpoteam@lepida.it). In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 13 del Reg. EU 679/2016.

La Capo Dipartimento Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni
Dott.ssa Veronica Ceruti

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n.82/2005 e norme correlate)

Allegati all'avviso pubblico

Allegato A: Modulo Manifestazione di interesse

Allegato B: Modulo Dichiarazione di impegno da parte di ciascun partner